



BILANCIO POSITIVO PER IL NUOVO SAIE

Conclusa l'edizione 2013 del salone dell'innovazione edilizia, che si prepara già al 50esimo compleanno che si festeggerà l'anno prossimo.

Il Salone dell'innovazione edilizia, che dal 16 ottobre scorso per quattro giorni, ha portato nel capoluogo emiliano tutti i protagonisti del mondo delle costruzioni, ha riunito assieme in un'unica piattaforma i seguenti Saloni: 'Smart City Exhibition', organizzato assieme a Forum PA, 'Ambiente Lavoro' dedicato alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro, e 'Expo Tunnel' rivolto alle tecnologie per il sottosuolo. Una formula che ha fatto del salone un laboratorio di lavoro che ha portato a una più stretta collaborazione con Ance, i professionisti del-

l'edilizia e il mondo della politica, che è tornato a Bologna-Fiere come non avveniva da anni. Grazie alla presenza delle istituzioni la fiera è stata la sede in cui si sono fatti passi avanti per l'industria edilizia italiana e per il Paese. Uno sforzo che verrà rilanciato nel 2014 per l'edizione del cinquantenario che, ha sottolineato il presidente dell'expo, Duccio Campagnoli, cadrà nello stesso anno di quello dell'Autostrada del Sole: "stiamo lavorando per festeggiare il duplice anniversario aprendo un nuovo cinquantennio all'insegna della sostenibilità e della riqualificazione". L'ultima giornata ha visto anche la tradizionale competizione tra scuole edili, cui hanno partecipato più di 400 muratori da tutt'Italia. L'edizione del trofeo Ediltrophy, organizzato da Formedil in collaborazione con Saie, è stata vinta dalla Scuola edile di Venezia, che ha prevalso tra i finalisti delle singole regioni.

Durante il convegno 'Classificare la vulnerabilità sismica dei fabbricati' il sottosegretario alle infrastrutture, Rocco Girlanda, ha annunciato la creazione di un gruppo di la-





voro per la proposizione di provvedimenti normativi per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni. Il sottosegretario ha parlato di una task force istituita con decreto del 17 ottobre del ministro Maurizio Lupi, e composta dai massimi esperti in materia provenienti dal mondo accademico e dall'amministrazione pubblica. "In Italia oltre 10 milioni di edifici di cui circa centomila capannoni hanno bisogno di essere valutati dal punto di vista del rischio sismico - ha detto Girlanda. La convinzione del ministero è che si può ragionare su tutto ma mai si può lasciare la sicurezza, soprattutto per gli edifici scolastici, in secondo piano. Su questo c'è un impegno fortissimo del ministero. Il gruppo di lavoro è uno strumento utile a dare attuazione alle norme introdotte con il decreto 'ecobonus' e ribadite dalla legge di stabilità. Consentirà infatti di individuare le modalità di applicazione di incentivi fiscali per interventi di riduzione del rischio sismico, graduati sulla base della tipologia di interventi, della valutazione quan-

titativa del rischio effettivo e della riduzione del rischio ottenuta con l'intervento. 'Ricostruiamo l'Emilia' è il convegno del Saie di Bologna sulle esigenze, sui finanziamenti e sui controlli dopo il sisma dello scorso anno. Un'occasione per approfondire il dibattito tra professionisti e rappresentanti della pubblica amministrazione facendo luce sulle tecnologie messe in campo dalle istituzioni, dalla ricerca e dalle imprese. Tra i partecipanti il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, l'assessore alle attività produttive della regione Emilia-Romagna, Giancarlo Muzzarelli, il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi che ha detto: "Sono ancora molti i passi da fare per una maggiore semplificazione normativa e burocratica che andrebbe a vantaggio non solo dei processi di ricostruzione ma di tutto il comparto edilizio. Quello che chiedono gli imprenditori è di poter lavorare in un contesto normale, dove esprimere le potenzialità di un'eccellenza riconosciuta a livello mondiale". Muzzarelli ha ribadito l'imprescindibile asse della le-

galità e della responsabilità da parte della pubblica amministrazione "che sta verificando tutte le richieste, perché non saranno versati soldi pubblici per compiere illegalità, o verranno meno gli sforzi di una comunità ferita che sta cercando di reagire e di ritrovare i luoghi della storia, dell'identità e dell'aggregazione sociale". Infine, il sindaco dell'Aquila, che vede nel Saie la via da seguire chiede agli esperti "come si fa a non capire che in Italia è necessario avviare un progetto di manutenzione straordinaria del territorio contro il dissesto idrogeologico, che tra l'altro avrebbe ricadute positive anche in termini occupazionali".

All'interno del Saie si è chiuso anche il convegno del forum 'Better building e smart cities' organizzato da Smart city exhibition. Soddisfatti anche gli organizzatori di Ambiente Lavoro, tre giorni dedicati alla valutazione dei rischi infortuni, responsabilità del datore di lavoro, sistemi di gestione e certificazione e sistemi di prevenzione che sono stati tra i temi al centro dei 185 incontri professionali.